

# Ater, un piano per rilanciare i centri storici

**L'idea** Un protocollo da sottoscrivere coi comuni pontini per effettuare interventi di recupero degli immobili e non solo

## EDILIZIA PUBBLICA

■ Recuperare i centri storici attraverso una sinergia tra Ater Latina e i comuni della provincia. E' questo l'obiettivo della iniziativa messa in campo dall'azienda per l'edilizia residenziale pubblica che ha predisposto un accordo quadro per i Comuni pontini.

Un progetto che mette insieme due necessità. Da un lato c'è il bisogno dei Comuni, in particolare quelli più piccoli, di trovare risorse e capacità tecniche per recuperare gli antichi borghi, dall'altro c'è la domanda crescente di alloggi popolari a cui non si riesce a dare risposte. Ater mette a disposizione la propria cultura industriale per la manutenzione e gestione degli immobili, la loro realizzazione e ristrutturazioni. Gli obiettivi della collaborazione sono diversi. Riqualficazione e recupero del patrimonio edilizio esistente; riqualficazione del sistema degli spazi pubblici; rivitalizzazione del tessuto commerciale valorizzazione dei complessi di proprietà comunale; razionalizzazione e implementazione dei sistemi di accessibilità; riqualficazione urbana e ambientale della fascia circostante il centro storico.

Le finalità dell'accordo saran-

La sede dell'Ater di Latina in via Curtatone. In alto, il direttore dell'Ater Massimo Monacelli e il commissario Enrico Dellapietà

no messe nero su bianco con i comuni aderenti. All'interno del progetto, però rientreranno certamente interventi di recupero e di rigenerazione urbana finalizzati a promuovere la qualità sociale e la ricomposizione dei tessuti urbani; Interventi di recupe-

ro di unità abitative da destinare ad edilizia residenziale pubblica che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria ed in particolare di alloggi attualmente non utilizzati per carenza manutentiva; Interventi di recupero del patrimonio immobiliare

pubblico e privato non utilizzato (sfitto invenduto) o sottoutilizzato; Nuovi interventi di edilizia sociale (acquisto e nuova costruzione).

Enrico Dellapietà, Presidente di Ater Latina, sottolinea l'importanza «di intercettare risorse a diversi livelli, regionale, nazionale ed europeo per preservare e rivitalizzare i centri storici, evitando al contempo il degrado e la possibile scomparsa di questi luoghi ricchi di storia e cultura. Uno degli aspetti centrali dell'iniziativa è la volontà di limitare il consumo di suolo, un problema significativo in molte aree, puntando piuttosto all'ottimizzazione del patrimonio costruito esistente. Questo approccio non solo preserva l'ambiente, ma consente anche di riutilizzare le infrastrutture già disponibili, integrando nuove tecnologie per migliorare l'abitabilità e la vivibilità degli immobili. Il protocollo è ora operativo, con la pubblicazione nell'Albo di Ater Latina, e si apre a tutti i comuni interessati, creando una rete di collaborazione per affrontare le sfide del recupero e della valorizzazione dei centri storici. La speranza è di dare nuova vita a luoghi che rappresentano le radici e la storia delle comunità locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tra gli aspetti centrali quello della limitazione del consumo di suolo per gli interventi**

